



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

VAIS02600N: IST.TECN.IND.STAT.LIC.SC."L.GEYMONAT"

Scuole associate al codice principale:

VAPS026014: LICEO SCIENT. OPZIONE SCIENZE APPLICATE

VATF026016: I.I.S."L.GEYMONAT" - TRADATE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi alla classe successiva è inferiore a quella dei riferimenti nazionali per la maggior parte delle classi, ma risulta in linea con quelli provinciali per un numero maggiore di classi. La percentuale di studenti collocati nella fasce di voto più alte all'Esame di Stato è leggermente inferiore a quella dei riferimenti nazionali, in linea con quelli provinciali. La percentuale di studenti collocati nella fasce di voto più basse all'Esame di Stato è leggermente superiore a quella dei riferimenti nazionali, con l'eccezione di punteggi uguali a 60 per il liceo, in linea con quelli provinciali. La percentuale di studenti con giudizio sospeso è superiore a quella dei riferimenti nazionali per la maggior parte delle classi, in linea o superiore per alcune classi a quella dei riferimenti provinciali. La percentuale degli abbandoni è quasi nulla, quella dei trasferimenti in uscita inferiore o in linea con i riferimenti nazionali e provinciali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile. Per le prove di italiano: in diversi casi la percentuale di studenti collocati nel livello più basso è superiore alla media regionale; nella maggior parte dei casi la percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla media regionale. Per le prove di matematica: in tutti i casi la percentuale di studenti collocati nel livello più basso è inferiore alla percentuale; nella maggior parte dei casi la percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale. Per le prove di inglese: la percentuale di studenti collocati nel livello più alto (B2) è inferiore alla media regionale per il liceo, leggermente superiore per l'ITIS. La variabilità tra le classi è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. In italiano l'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo al liceo e i punteggi sono inferiori alla media regionale. In tutte le altre prove l'effetto scuola è nullo (leggermente positivo in matematica in confronto al Nord Ovest e all'Italia) e i punteggi sono superiori alla media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli almeno adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, ma ogni disciplina ne monitora solo alcune secondo quanto concordato tra i diversi dipartimenti.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ha ottenuto risultati nelle prove INVALSI inferiori a quelli medi regionali in italiano, in particolare per il liceo, ma superiori in matematica. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che é inserita nel mondo del lavoro è maggiore della percentuale media regionale. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è inferiore ai riferimenti in diversi ambiti.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari (dipartimenti) e nei diversi Consigli di Classe. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e i dipartimenti si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione e progettare azioni da intraprendere sulla base di tali risultati. L'utilizzo di prove comuni riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



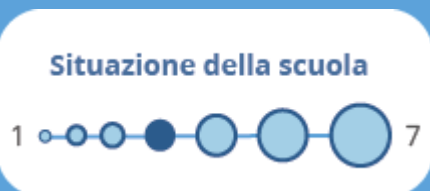
Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati in tutte le classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate e i comportamenti scorretti, che non sono numerosi, sono affrontati privilegiando azioni volte al dialogo rispetto a quelle sanzionatorie.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



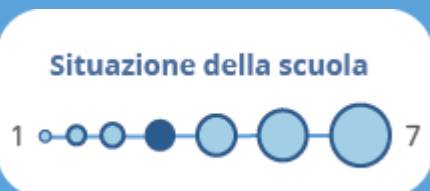
Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, famiglie, studenti). Le attività didattiche, così come le misure compensative e dispensative adottate, per gli studenti con bisogni educativi speciali, sono sempre pensate e progettate in ottica inclusiva, ma senza creare percorsi immotivatamente facilitati che si potrebbero tradurre in un abbassamento del livello scolastico e una conseguente riduzione della realizzazione delle potenzialità sociali e lavorative degli alunni. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula. Tutti i docenti dichiarano di condividere la visione inclusiva della scuola che si è sviluppata negli ultimi anni, ma ciò non si traduce sempre nella messa in atto di pratiche compartecipate. Ciò è dovuto, da una parte, all'inesperienza di alcuni docenti e dall'altra all'adesione solo formale al modello d'inclusione esplicitato nel PTOF della scuola da parte di una minoranza del gruppo docenti.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato, ma la collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è carente. La scuola realizza attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento in ingresso sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie, ma la scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini solo parzialmente. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni dei diversi indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola negli ultimi anni non è riuscita a monitorare i risultati delle proprie azioni di orientamento in uscita. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio e ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Le attività dei percorsi vengono monitorate e rispondono in maniera sufficiente alle esigenze formative degli studenti e del territorio.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le



scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti e' investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che in buona parte rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti che rispondono alle esigenze della scuola. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre raggiungono i risultati attesi. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza.

TRAGUARDO

Allinearsi alla percentuale media degli studenti ammessi alla classe successiva delle scuole di pari indirizzo della provincia di Varese o della Lombardia, in particolare per il primo biennio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare gli esiti delle prove comuni per classi parallele, progettando strumenti per superare le criticità rilevate.
2. **Ambiente di apprendimento**
Prevedere interventi di supporto agli studenti delle classi prime al fine di acquisire un proficuo metodo di studio.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Impiegare risorse interne e dell'organico dell'autonomia per interventi quali copresenze, sportelli, corsi di recupero, nonché per interventi volti a potenziare le competenze di tutti gli alunni.



PRIORITA'

Potenziamento delle competenze in uscita e consolidamento dei risultati scolastici degli studenti all'Esame di Stato.

TRAGUARDO

Mantenere in linea rispetto al riferimento provinciale la percentuale di studenti con valutazioni superiori a 80/100 all'Esame di Stato.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare l'offerta di corsi e attività di approfondimento, potenziamento e promozione delle eccellenze, in orario curricolare o extracurricolare, nonché percorsi e attività per lo sviluppo delle



capacità comunicative.

2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Impiegare risorse interne e dell'organico dell'autonomia per interventi quali copresenze, sportelli, corsi di recupero, nonché per interventi volti a potenziare le competenze di tutti gli alunni.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Potenziamento delle competenze linguistiche, con riferimento all'Italiano e alla lingua Inglese.

TRAGUARDO

Innalzare i livelli di competenza in Italiano e Inglese attestati dalle prove nazionali, per raggiungere risultati almeno in linea con gli standard del territorio. Raggiungere una percentuale del 50% degli studenti che, iscritti al corso in preparazione della certificazione B2, sostengono nell'arco di due anni l'esame First.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Programmazione di interventi in orario curricolare o extracurricolare volti allo sviluppo ed al potenziamento delle competenze disciplinari e metodologiche riguardanti le prove Invalsi.
2. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare interventi di recupero/potenziamento o interventi di ampliamento dell'offerta didattica che preparino gli studenti al conseguimento di certificazioni linguistiche, anche col supporto di insegnanti madrelingua.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha influito negativamente sugli apprendimenti e sui risultati scolastici nel corso degli aa.ss. 2020/21 e 2021/22. Gli effetti sono ancora presenti. Sono presenti alcune criticità in termini di risultati Invalsi, che riguardano in particolare le discipline Italiano e lingua Inglese: le quinte liceo hanno raggiunto un livello di competenze non soddisfacente nelle prove di Italiano, Inglese reading, Inglese listening, e le seconde liceo nelle prove di Italiano. Sempre in ambito linguistico, una situazione migliorabile riguarda le quinte ITIS nelle prove Inglese reading e le seconde ITIS nelle prove di Italiano. Rispetto alle medie della Lombardia e nazionali, nella nostra Scuola è relativamente elevata la percentuale di alunni non ammessi alla classe successiva, si cerca quindi di intervenire sul potenziamento delle competenze di base nel biennio e delle competenze disciplinari nel triennio.